



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

REGOLAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI

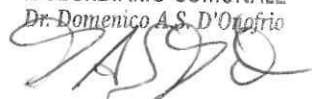
	OGGETTO	ENTRATA IN VIGORE
CC n. 38 del 29/12/2012	Approvazione	29/12/2012
CC n. 51 del 02/11/2017	Modifica: art. 4 (<i>Composizione</i>) art. 7 (Organi della Consulta)	02/11/2017

ALLEGATO N. A ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 51 DEL - 2 NOV. 2017

IL SINDACO
(Walter Cecchin)



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico A.S. D'Onofrio





COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

REGOLAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI

Art. 1 – Finalità

Art. 2 – Istituzione e competenze

Art. 3 – Durata in carica

Art. 4 – Composizione¹

Art. 5 – Istanza di ammissione e designazione dei componenti

Art. 6 – Nomina dei componenti

Art. 7 – Organi della Consulta²

Art. 8 – Disciplina delle sedute

Art. 9 – Convocazione

Art. 10 – Costituzione delle sedute e validità delle decisioni

Art. 11 – Inviti a partecipare alle sedute

Art. 12 – Informativa all'amministrazione

Art. 13 – Contegno dovuto dai componenti della consulta

Art. 14 – Decadenza da componente

Art. 15 – Obbligo di astensione

Art. 16 – Dimissioni

Art. 17 – Revoca dell'ammissione

¹ Articolo modificato con delibera di CC n. 51 del 02/11/2017

² Articolo modificato con delibera di CC n. 51 del 02/11/2017



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

ART. 1 – FINALITÀ

Quale organismo di partecipazione le Consulte collaborano con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, Consultive e di studio nella elaborazione di interventi specifici nelle tematiche di propria competenza.

Le Consulte, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale:

- a) operano un più efficace raccordo tra la comunità legale, rappresentata dall'amministrazione comunale e la comunità sociale presente in San Giorgio su Legnano allo scopo di intercettare con immediatezza ed efficacia le istanze ed i bisogni della popolazione e proporre adeguate risposte anche attraverso lo studio di un più efficiente impiego delle risorse disponibili.
- b) favoriscono una più ampia partecipazione alla vita comunale delle realtà operanti sul territorio e promuovono, nel contempo, anche la conoscenza ed il collegamento in rete tra i singoli rappresentanti per raggiungere risultati a beneficio dell'intera Comunità.

ART. 2 – ISTITUZIONE E COMPETENZE

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, può istituire le Consulte e definirne le rispettive competenze.

ART. 3 – DURATA IN CARICA

Se non diversamente stabilito dalla deliberazione istitutiva, le Consulte hanno durata per l'intero mandato amministrativo comunale.

ART. 4 – COMPOSIZIONE

Ogni Consulta è composta da³:

- **Presidente**
- **Assessore di competenza, vicepresidente**
- 1 rappresentante designato da ogni Associazione e Gruppo
- 1 rappresentate designato da ogni Gruppo consiliare.

³ Comma modificato con delibera di CC n. 51 del 02/11/2017

Testo originario, approvato con delibera di CC n. 38 del 29/10/2012 (in vigore dal 29/10/2012):

Ogni Consulta è composta da:

- Assessore di competenza con funzioni di Presidente
- Vicepresidente
- 1 rappresentante designato da ogni Associazione e Gruppo
- 1 rappresentate designato da ogni Gruppo consiliare.



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

ART. 5 – ISTANZA DI AMMISSIONE E DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI

Al fine di consentire la massima adesione alle Consulte delle singole Associazioni o Gruppi potenzialmente interessati, l'istituzione di ogni Consulta deve essere preceduta da adeguate forme di pubblicità nel territorio.

Ogni Associazione o Gruppo avente sede o attivo nel territorio del Comune ed operante significativamente nell'ambito di competenza di ogni Consulta può presentare al Settore di riferimento del Comune di San Giorgio su Legnano apposita istanza di ammissione con l'indicazione del delegato titolare e del suo supplente in seno a ciascuna Consulta, nonché il recapito ove far pervenire ogni comunicazione.

All'istanza di ammissione deve essere allegato copia dello statuto per le Associazioni, oppure accordo firmato da almeno tre aderenti per i Gruppi;

Non possono essere ammessi Associazioni o Gruppi che perseguono finalità razziste, intolleranti, integraliste, discriminatorie, e, comunque contrarie ai valori di solidarietà rispetto della dignità umana e la cui struttura non si ispira ai principi di democraticità interna.

Ogni Gruppo consiliare partecipa di diritto alla Consulta comunicando al Settore di riferimento del Comune la designazione di un proprio rappresentante titolare ed un rappresentante supplente.

Ogni delegato può rappresentare una sola Associazione o Gruppo anche in seno ad ogni Consulta. Non può essere designato quale delegato chi rappresenta un'altra Associazione o un altro Gruppo in una delle Consulte.

Il rappresentante designato a partecipare alla Consulta, potrà essere sostituito solo su conforme indicazione dell'Associazione o del Gruppo di appartenenza da inviare al Settore di riferimento del Comune.

La partecipazione dei componenti alle riunioni è totalmente gratuita.

ART. 6 – NOMINA DEI COMPONENTI

Il responsabile del Settore di riferimento, previo esame delle istanze presentate, stabilisce con propria determinazione l'ammissione delle Associazioni e dei Gruppi dandone comunicazione alla Giunta Comunale, ai Capigruppo Consiliari ed alle Associazioni o Gruppi che le hanno presentate.

La Giunta Comunale, prendendo atto dei nominativi dei rappresentanti individuati dalle Associazioni e dai Gruppi, nomina i componenti designati delle Consulte, che restano in carica per il periodo del mandato amministrativo comunale.

In caso di dimissioni o decadenza di un componente, con deliberazione di Giunta comunale sono nominati i sostituti designati dall'Associazione o dal Gruppo di appartenenza.

La deliberazione di Giunta comunale che nomina i componenti attesta anche il numero dei componenti di ogni singola Consulta, incluso il Presidente.

ART. 7 – ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta:



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

- l'Assemblea
- il Presidente ed il Vicepresidente

L'assemblea è composta dai rappresentanti designati dalle Associazioni, dai Gruppi e dai Gruppi consiliari nominati dalla Giunta comunale.

Hanno diritto di voto il Presidente e i rappresentanti formalmente nominati.

Nella prima seduta l'assemblea nomina il **Presidente** tra i propri componenti. Il **Presidente** non può essere individuato tra i rappresentanti dei Gruppi consiliari.⁴

ART. 8 – DISCIPLINA DELLE SEDUTE

All'inizio di ogni seduta il Presidente individua il Segretario, che collabora con il Presidente nella redazione del verbale.

Di ogni seduta si redige verbale scritto ove viene annotato, tra l'altro, l'orario di inizio e fine lavori, i componenti presente ed i componenti assenti, gli argomenti trattati, in coerenza con l'ordine del giorno comunicato ai componenti, le eventuali votazione avvenute che, se non diversamente concordato, sono effettuate a scrutinio palese.

Le Consulte si riuniscono di norma nei locali messi a disposizione dal Comune e possono stabilire, ove ne ravvisino l'opportunità, incontri nei luoghi interessati dagli argomenti in esame.

Le sedute sono di norma pubbliche, salvo che il Presidente non proponga diversamente nei casi previsti dalla Legge.

Il Pubblico presente non può intervenire, salvo espressa autorizzazione del Presidente, e deve tenere un comportamento corretto e rispettoso.

ART. 9 – CONVOCAZIONE

Le sedute vengono convocate dal Presidente della Consulta:

- a) di propria iniziativa;
- b) su richiesta motivata della maggioranza dell'Assemblea;
- c) su richiesta del Sindaco.

In caso di assenza o impedimento del Presidente la convocazione viene effettuata dal Vicepresidente.

Ciascuna riunione deve essere convocata di norma, salvo urgenza, tramite posta elettronica, fax o altro mezzo, almeno 5 giorni prima della data fissata, e deve contenere:

- a) la data e l'ora di prima e seconda convocazione
- b) il luogo di convocazione
- c) l'Ordine del Giorno

⁴ Comma modificato con delibera di CC n. 51 del 02/11/2017

Testo originario, approvato con delibera di CC n. 38 del 29/10/2012 (in vigore dal 29/10/2012):

Nella prima seduta l'assemblea nomina il Vicepresidente tra i propri componenti. Il Vicepresidente non può essere individuato tra i rappresentanti dei Gruppi consiliari.



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

Entro il giorno precedente la seduta, l'eventuale documentazione relativa all'ordine del giorno è depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune ed inviata tramite posta elettronica ai componenti della Consulta. Non si fa luogo alla consegna cartacea della documentazione.

In caso di impedimento il rappresentante titolare è sostituito dal rappresentante supplente.

ART. 10 – COSTITUZIONE DELLE SEDUTE E VALIDITÀ DELLE DECISIONI

La seduta della Consulta è regolarmente costituita in prima convocazione con l'intervento della maggioranza dei componenti; in seconda convocazione con la presenza di almeno tre componenti.

Sono valide le decisioni approvate a maggioranza dei votanti.

ART. 11 – INVITI A PARTECIPARE ALLE SEDUTE

Il Presidente, anche su proposta dei Componenti della Consulta, può ammettere a partecipare alla seduta, con facoltà di parola e senza diritto di voto, i responsabili dei Servizi comunali, i Consiglieri, il Sindaco, gli Assessori, esperti e tutti coloro ritenuti in grado di fornire chiarimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta.

ART. 12 – INFORMATIVA ALL'AMMINISTRAZIONE

Il Presidente relaziona al Sindaco sui lavori della Consulta indicando le proposte formulate, le iniziative intraprese, le istanze rivolte.

Qualora il Consiglio o la Giunta abbia richiesto un parere ad una Consulta su di un argomento di prossima trattazione, il verbale della Consulta entra a far parte del fascicolo istruttorio del relativo capo all'ordine del giorno.

ART. 13 – CONTEGNO DOVUTO DAI COMPONENTI DELLA CONSULTA

Ogni componente delle Consulte è tenuto ad un comportamento consono al ruolo rivestito con l'obbligo di non far uso tale da arrecare danno ad altri delle notizie e degli atti giunti a propria conoscenza a causa dell'incarico rivestito.

ART. 14 – DECADENZA DA COMPONENTE

Nel caso di accertato reiterato contegno inadeguato, il Presidente propone alla Giunta la decadenza dall'incarico del componente.

La decadenza, su proposta del Presidente, è formalizzata con deliberazione della Giunta.

Prima di procedere alla delibera di decadenza, gli uffici entro cinque giorni dal deposito al protocollo dell'ente della proposta del Presidente, invitano l'Associazione o Gruppo o il componente a depositare entro cinque giorni dalla data di notifica dell'invito, una memoria scritta sulle proprie ragioni.

La Giunta, acquisita l'eventuale memoria scritta e vagliate e respinte le argomentazioni adottate, delibera la decadenza nella prima seduta successiva allo spirare del termine per il



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

deposito della memoria, dando avvio alle procedure per la sostituzione del componente decaduto.

ART. 15 – OBBLIGO DI ASTENSIONE

Ogni componente ha l'obbligo di non partecipare alla discussione e votazione di argomenti riguardanti interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado.

Dell'allontanamento dal luogo della seduta, all'inizio della trattazione di un argomento di un componente per conflitto di interesse se ne da notizia nel verbale.

L'allontanamento dall'aula per conflitto di interesse non incide sul quorum per validamente deliberare.

Il componente può partecipare alla discussione e votazione degli altri argomenti all'ordine del giorno dalla seduta per i quali non sussiste un conflitto di interesse.

ART. 16 – DIMISSIONI

Ogni componente delle Consulte può rassegnare le proprie dimissioni al Presidente per iscritto, con il deposito all'ufficio protocollo dell'ente, o anche nel corso della seduta, con dichiarazione da rendere a verbale.

Le dimissioni sono irrevocabili ed immediatamente efficaci.

Nella prima seduta utile la Giunta provvede alla nomina del sostituto, comunicato dall'Associazione di appartenenza.

Se entro un mese dalle dimissioni l'Associazione non provvede alla nomina di un nuovo rappresentante, la Giunta ne prende atto e ridetermina il numero dei componenti della Consulta.

ART. 17 – REVOCA DELL'AMMISSIONE

Quando un'Associazione o Gruppo, senza giustificato motivo, non prende parte a tre sedute consecutive decade il suo diritto alla partecipazione alla Consulta e il Presidente propone alla Giunta la revoca dell'ammissione.

Analogamente nei confronti di un'Associazione ammessa che assume un comportamento ostruzionistico, provocatorio o in altro modo rivolto ad ostacolare e turbare il regolare svolgimento dei lavori, il Presidente propone alla Giunta la revoca dell'ammissione.

Entro cinque giorni dal deposito al protocollo della proposta del Presidente, l'Associazione è invitata a depositare, anch'essa entro cinque giorni, una memoria scritta sulle proprie ragioni.

La Giunta acquisita l'eventuale memoria, vagliate e respinte le argomentazioni addotte, delibera la revoca nella prima seduta successiva allo spirare del termine per il deposito della memoria.

L'Associazione a cui è stato revocato l'accreditamento può, decorso un anno dalla revoca, proporre una nuova istanza di ammissione.



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

PROVINCIA DI MILANO

20010 Piazza IV Novembre, 7 - Telefono 0331 401564 - Fax 0331 403837
www.sangiorgiosl.org - e-mail: info@sangiorgiosl.org

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del - 2 NOV. 2017 avente per

OGGETTO: REGOLAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 38 DEL 29/10/2012 – MODIFICHE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1^a comma, D.lgs 267/2000, si esprime:

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

San Giorgio su Legnano, 30 OTT. 2017

La Responsabile Ufficio Servizi Sociali
Davida Marchetti

Il Responsabile del Settore
Servizi Sociali
Domenico A.S. D'ONOFRIO

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

San Giorgio su Legnano, 30.10.2017

La Responsabile del Settore Servizi
al Cittadino



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Provincia di Milano
PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20010 (MI) CF. 01401970155
0331.401564/401290 - 0331/403837
www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org
PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

DELIBERA DI C.C. N. 51 DEL 2 NOVEMBRE 2017

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
Walter CECCHIN



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi 24 GEN. 2018 giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

San Giorgio su Legnano, 24 GEN. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N° Rep. 71/18

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge 69/2009 sul sito informatico all'indirizzo <http://www.sangiorgiosl.org> dal 24 GEN. 2018 al - 8 FEB. 2018

San Giorgio su Legnano, li - 9 FEB. 2018



IL MESSO COMUNALE
Sergio Genoni

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune dal 24 GEN. 2018 al - 8 FEB. 2018

San Giorgio su Legnano, 15 FEB. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO



CERTIFICATO DI ACQUISITA ESECUTIVITA' (art. 134, 3° e 4° comma D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il _____ per essere la stessa stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

il - 2 NOV. 2017 per essere la stessa stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

San Giorgio su Legnano, 22 GEN. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO

